



ID Samira: 184529
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: LC-00108
 Contenitore: Raccolta Comunale d'Arte
 Numero di catalogo generale: 00000281
 Oggetto: scultura
 Autore: Soli Giuseppe Maria

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000281
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	scultura
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Le quattro età rigenerate dall'uomo
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Sassuolo
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Raccolta Comunale d'Arte
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	281

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1770
DTSF	A	1770
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Autore	Soli Giuseppe Maria
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1745/ 1822
AUTH	Sigla per citazione	S28/00000283
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	marmo di Carrara
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
DA	DATI ANALITICI	
NSC	Notizie storico-critiche	La Torre civica fu edificata tra il 1676 e il 1680 secondo un progetto dell'architetto ducale Antonio Loraghi, in parte modificato in corso d'opera. Con l'orologio, la Madonna della ringhiera di Giovanni Battista Poncelli e il profilo mistilineo della cupola, la torre caratterizzò fortemente la piazza, sorta a partire dal XVI secolo, tanto che questo spazio pubblico prese appunto il nome di "Piazza dell'Orologio". Distrutta la Madonna di Poncelli durante gli eventi rivoluzionari della fine del XVIII secolo, nel 1799 si collocò nella nicchia della balconata la Madonna in trono col Bambino di Antonio Pulici. A seguito di gravi dissesti statici, nel 1822 l'architetto di corte Giuseppe Maria Soli (1745-1822), già direttore dell'Accademia Atestina di Belle Arti ed esponente di maggior spicco del neoclassicismo modenese, fu incaricato di progettare una nuova copertura della torre e di sistemarne l'ornato. È in questa occasione che le quattro statue in marmo raffiguranti le Età rigenerate, provenienti dall'Albero della Libertà – monumento rivoluzionario eretto al centro della piazza su progetto dello stesso Soli nel 1798 e distrutto l'anno successivo – furono collocate a fianco della cella campanaria ubicata nel tamburo ottagonale.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2013
CMPN	Nome	Silingardi L.